

25 ottobre

SANTI FILASTRIO E GAUDENZIO, VESCOVI

Festa

Di origine non bresciana, san Filastrio era considerato fondatore della Chiesa bresciana già in un panegirico del suo successore, san Gaudenzio. Ancora presbitero, era stato chiamato ad assistere i cattolici milanesi durante l'episcopato ariano di Ausenzio. Trasferitosi a Roma, compose un trattato contro le eresie; quindi, prima del 381, divenne vescovo di Brescia e morì dopo il 387. Le sue reliquie sono venerate in Cattedrale, dove si conserva anche il suo "pastorale".

Settimo vescovo di Brescia e successore immediato di san Filastrio, di cui si proclamava *filius* e di cui era stato forse discepolo, san Gaudenzio venne eletto vescovo mentre si trovava in Oriente e venne consacrato da sant'Ambrogio. Nel 406 fu inviato in Oriente per tentare, inutilmente, di evitare la seconda condanna di san Giovanni Crisostomo. Resse la diocesi bresciana per almeno quattordici anni, dato che ricordava di aver commemorato quattordici volte il predecessore. Autore di un *Corpus* di discorsi, per le sue relazioni interecclesiali e per la notorietà degli scritti rivestì il ruolo di personalità eminente nella Chiesa del tempo. Le reliquie sono venerate nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, a Brescia, e nella chiesa parrocchiale di Mompiano.

Ant. d'ingresso

Ez 34, 11.23-24

«Io cercherò le mie pecore», dice il Signore,  
«e susciterò un pastore che le pascerà:  
io, il Signore, sarò il loro Dio».

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, pastore e guida dei credenti,  
che hai chiamato i santi Filastrio e Gaudenzio  
a illuminare la Chiesa bresciana con la parola  
e a formarla con la testimonianza della vita,  
fa' che custodiamo la fede che ci hanno insegnato  
e seguiamo la via che hanno tracciato con l'esempio.  
Per il nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,  
il sacrificio che presentiamo al tuo santo altare  
nella memoria dei santi Filastrio e Gaudenzio  
perché a noi ottengano il perdono e rendano onore al tuo nome.  
Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

*La presenza dei santi pastori nella Chiesa*

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza, ★  
rendere grazie sempre e in ogni luogo ★  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno, +  
per Cristo Signore nostro. ★★

Tu doni alla tua Chiesa  
la gioia di celebrare la festa dei santi Filastrio e Gaudenzio: ★  
con i loro esempi la rafforzi, ★  
con i loro insegnamenti l'ammaestri, +  
con la loro intercessione la proteggi. ★★

Per questo dono della tua benevolenza, ★  
con la moltitudine degli angeli e dei santi, ★  
cantiamo senza fine +  
l'inno della tua lode: ★★

Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.

**Ant. alla comunione**

Lc 12, 36-37

Beato quel servo che il padrone troverà ancora sveglio,  
quando verrà e busserà alla porta.

**DOPO LA COMUNIONE**

Saziati dai santi misteri, ti preghiamo umilmente, o Signore,  
fa' che sull'esempio dei santi Filastrio e Gaudenzio  
professiamo la verità in cui essi hanno creduto,  
e testimoniamo nelle opere  
l'insegnamento che ci hanno trasmesso.  
Per Cristo nostro Signore.